

Organismo di Vigilanza del Consorzio dei Comuni dei Navigli

Al Consiglio di Amministrazione
del Consorzio dei Comuni dei Navigli
via C. Battisti n.2
20080- Albairate

Albairate, 14 luglio 2016

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Signori Amministratori,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la relazione delle attività realizzate dall'Organismo di Vigilanza (di seguito indicato anche come "O.D.V.") al fine di dare concreta attuazione ai precetti e alle prescrizioni dettati dal D. Lgs. n. 231/01 di cui al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato dalla Società.

L'attività dell'O.D.V., che è stato nominato in composizione collegiale in data 17.02.2014, si è articolata in incontri tutti regolarmente documentati come da verbali delle riunioni conservati nelle forme previste dal regolamento.

Nel corso degli incontri l'O.D.V. si è relazionato con il Direttore Generale, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, la Responsabile della Trasparenza e la referente dell'unità amministrativa.

L'O.D.V. ha altresì incontrato il Collegio dei Revisori con cui ha previsto uno scambio reciproco dei propri verbali ed all'uopo ha incaricato il membro interno di provvedere all'inoltro dei verbali stessi non appena trascritti.

L'O.D.V. ha segnalato al Direttore Generale la necessità di aggiornare il Modello alla luce delle novità introdotte dalle leggi 68/2015 (disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente) e 69/2015 (disposizioni in materia di delitti contro la p.a, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio) in ordine ai reati di nuova introduzione e alle modifiche intervenute e ha preso favorevolmente atto che il Consiglio di Amministrazione ha da ultimo approvato la revisione della Parte Generale, della Parte Speciale del Modello e del Codice Etico.

L'O.D.V. ha altresì intervistato la Responsabile per la Trasparenza, dott.ssa Belloni Alessia, la quale ha pubblicato tutte le informazioni richiamate dalla legge 190/2012 come da procedura adottata dalla società.

L'ODV nel corso degli incontri ha preso visione ed esaminato:

- l'organigramma societario dettagliato;
- la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- la procedura recupero crediti;
- il sistema di procure e deleghe attualmente esistente;
- la partecipazione ai corsi di formazione da parte dei dipendenti;
- i bandi d gara;
- le verifiche del R.P.C..

A seguito di dettagliate indicazioni fornite dai soggetti intervistati e dell'esame della documentazione dagli stessi esibita, l'O.D.V. ha altresì avuto contezza:

- del fatto che non risultano richieste di assistenza legale per procedimenti giudiziari legati a reati previsti dal D.lgs. 231/01;
- degli infortuni sul lavoro occorsi rilevando che lo stato di malattia derivato ai lavoratori in conseguenza degli infortuni stessi si è sempre protratto per un periodo inferiore ai 40 giorni;

- del fatto che la società non ha ricevuto diffide da parte degli organi ispettivi in materia di sicurezza sul lavoro e ambiente;
- dell'ulteriore circostanza che non sono stati avviati procedimenti disciplinari riferibili a comportamenti rilevanti ai fini del D. Lgs. n. 231/2001;
- che non sono emersi fatti censurabili o violazioni delle prescrizioni contenute nel Modello organizzativo.

Sono stati eseguiti interventi di controllo documentale su campioni di transazioni relative ai processi sensibili con verifiche sulla regolarità formale della documentazione prevista da protocolli specifici con gli opportuni approfondimenti in caso di anomalie.

Durante ogni verifica si è proceduto secondo il consueto step metodologico:

- a) identificazione dei soggetti coinvolti o dei campioni di operazioni da testare;
- b) raccolta di documentazione preliminare;
- c) attività operativa di audit;
- d) condivisione con il responsabile di funzione per concordare l'eventuale azione di miglioramento.

L'O.D.V. ha predisposto un documento, al quale ha dato ampia diffusione contenente un elenco di flussi informativi rilevanti agli effetti del D. Lgs. n. 231/01, che gli uffici aziendali preposti devono far pervenire all'O.D.V. stesso con cadenze differenziata a seconda dei processi sensibili.

Il Sistema disciplinare è stato affisso nella bacheca aziendale e il Codice Etico adottato dalla società è stato consegnato a tutti i dipendenti.

L'O.D.V. intende coordinarsi con la funzione aziendale preposta alla definizione dei programmi di formazione per il personale per fornire ai dipendenti la necessaria sensibilizzazione e conoscenza diversificata, a seconda del ruolo ricoperto, della normativa di cui al D.lgs. 231/01 alla luce delle revisioni apportate al Modello e una volta concluso il lavoro del consulente esterno della società, ing. Luca Cesana, che sta coinvolgendo tutti i processi aziendale in vista della rivisitazione della certificazione qualità 9001 adeguandola ai mutamenti organizzativi e normativi.

L'O.D.V. nel corso dell'anno proseguirà tra l'altro l'attività di monitoraggio della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, nonché procederà a una verifica sul processo di tariffazione.

Infine, riguardo le proprie risorse finanziarie, l'O.D.V non ha utilizzato il budget in dotazione perché fino ad ora ha coinvolto nelle verifiche i responsabili delle funzioni aziendali interessate, nonché l'ing. Cesana che ha in essere un contratto con la società.

Restando a disposizione per ogni eventuale ulteriore notizie e/o chiarimento, porgiamo i nostri migliori saluti.

L'Organismo di Vigilanza

Avv. Veronica Camellini

Dott. Alessandro De Vito

sig. Luca Festa